



RASSEGNA STAMPA

18 - 20 dicembre 2021

INDICE

ANBI VENETO.

20/12/2021 Il Gazzettino - Belluno Nuove norme europee: «I laghi resterebbero a secco per mesi»	4
20/12/2021 Il Gazzettino - Venezia ntesa con il Consorzio, nuovo ambulatorio a Ponte Crepaldo	5
19/12/2021 Il Gazzettino - Padova Consorzio di bonifica, il tributo aumenterà	6

ANBI VENETO.

3 articoli

Nuove norme europee: «I laghi resterebbero a secco per mesi»

LONGARONE

Non è roseo il futuro prospettato nel recente convegno che si è tenuto in Fiera a Longarone su "Deflusso ecologico: Prospettive di applicazione della normativa europea". A partire dal 2022, infatti, quello del deflusso ecologico sarà il parametro di riferimento per la determinazione delle portate derivabili dai concessionari. È il piano per la salvaguardia delle risorse idriche europee, che ha introdotto il concetto di deflusso ecologico, parametro che si riferisce al «volume d'acqua necessario affinché un ecosistema acquatico continui a prosperare e a fornire i servizi necessari». Nell'incontro in Fiera, organizzato dal Consorzio Bim Piave in collabo-

razione con la Regione del Veneto, l'Uncem - Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, la Provincia, il Comune di Longarone e Longarone Fiere Dolomiti sono state analizzate le conseguenze delle nuove regole. Critico l'Assessore all'Ambiente della Regione Veneto, Gianpaolo Bottacin: «Con la nuova normativa europea, dalle nostre simulazioni oltre, che dalle simulazioni di tutti gli Enti che si occupano di acqua come Enel e Consorzi di bonifica, si è verificato che mancherebbe per quasi tutto l'arco dell'anno l'acqua nei nostri laghi con conseguenze devastanti. Ecco perché abbiamo approvato una Delibera di Giunta, in accordo con l'Autorità di Bacino quale Ente che fa applicare questa normativa, con la possibilità di andare

in deroga».

Il neo-presidente del Consorzio Bim Piave di Belluno, Marco Staunovo Polacco, ha sottolineato che «questa vuole essere l'occasione per portare a conoscenza dei sindaci e associazioni di categoria una situazione che a breve sarà realtà. Dal 1° di gennaio 2022 entrerà in vigore il regime del deflusso ecologico». Anche Pierluigi Svaluto Ferro, presidente dell'Assemblea di Fe-

derbim - Federazione nazionale dei Consorzi di Bacino imbrifero montano - è preoccupato per un'applicazione rigorosa e per

la montagna: «Bisogna ragionare con il modello dei contratti di fiume all'interno dei quali le criticità di ecosistemiche vengono valutate insieme a tutti i portatori di interesse». Dopo gli interventi tecnici anche del professor emerito Luigi D'Alpaos, del Direttore generale di Arpav, Loris Tomiato e Stefano Savio per Enel Green Power ha chiuso il convegno il Presidente di Uncem, Marco Bussone che ha evidenziato come siamo già nel pieno di una transizione ecologica e «qualsiasi norma che si aggiunge non può mettere in crisi quella capacità di traguardare il futuro che già abbiamo». (G.S.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL CONVEGNO in Fiera a Longarone si è parlato di deflusso ecologico: l'assessore Bottacin ha messo in guardia sui rischi per i laghi

**UN CONVEGNO
A LONGARONE FIERE
HA ANALIZZATO
GLI EFFETTI
DELLE REGOLE EUROPEE
SUL DEFLUSSO ECOLOGICO**



Intesa con il Consorzio, nuovo ambulatorio a Ponte Crepaldo

ERACLEA

Nuova sede per i medici di base a Ponte Crepaldo, raggiunto l'accordo con il Consorzio di bonifica. Con questa operazione il Comune potrà sistemare il primo piano dell'immobile che ospita la farmacia comunale, appunto di proprietà del Consorzio di bonifica. Grazie al restauro verrà ricavato un nuovo ambulatorio per i medici di base, che potranno così trasferirsi a Ponte Crepaldo, garantendo il servizio nel centro del Comune e per i residenti delle frazioni limitrofe.

«L'accordo con il Consorzio è stato raggiunto – annuncia la sindaca Nadia Zanchin – e ormai siamo arrivati alla fase di affidamento dei lavori che contiamo di poter iniziare a breve, già nelle prossime settimane. Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto, in questo modo sarà possibile dare una risposta concreta ai bisogni della cittadinanza».

**LA SINDACA ZANCHIN:
«RESTAURO
AFFIDATO A BREVE,
POI I MEDICI DI BASE
POTRANNO
TRASFERIRSI»**

Sempre a proposito di sanità, funziona la riorganizzazione del Punto prelievi a Eraclea, il servizio affidato ad uno studio infermieristico professionale che già collabora anche con altri Comuni, ora potenziato anche con l'incremento della fascia oraria a disposizione dell'utenza, con conseguente aumento del numero di prelievi giornalieri. «Stiamo parlando di un servizio particolarmente sentito dalla popolazione – aggiunge la prima cittadina –. Grazie alla riorganizzazione del Punto prelievi, che rimane nella sede distrettuale di via Marcon, abbiamo ottenuti dei primi riscontri positivi. Passo dopo passo stiamo mantenendo fede al nostro programma, nel caso specifico a quello di potenziare i servizi legati alla sanità locale».

Il servizio è garantito il lunedì e il giovedì, dalle 7 alle 9.30. L'accesso al prelievo avverrà solo qualche minuto prima dell'orario assegnato: non sarà possibile attendere all'interno della sede. I volontari gestiranno l'accesso. La prenotazione può essere effettuata dai residenti di Eraclea durante i giorni di apertura dello sportello Cup, il cui servizio in questo caso sarà riservato solo al pagamento, alla prenotazione e al ritiro di referti.

(g.bab.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Consorzio di bonifica, il tributo aumenterà

► Leggero rincaro della tassa deciso con l'approvazione del bilancio 2022

CITTADELLA

«La scelta del bilancio è stata di procedere il più possibile in armonia con le esigenze manifestate dal territorio, sempre più sensibile e attento alle problematiche delle acque. Nonostante il grande aumento dei costi energetici per le note contingenze, con l'inflazione che sta crescendo in modo notevole, i tributi sono stati limitati a un lieve incremento, con grande attenzione al periodo non facile dal punto di vista economico, e grazie ad un'attenta razionalizzazione messa in campo con grande impegno dall'amministrazione e dalla struttura. Si vuole così mantenere l'efficacia del servizio, fondamentale per garantire condizioni di sicurezza idraulica al territorio e per una corretta distribuzione irrigua a favore delle nostre campagne». Queste le parole di Enzo Sonza, presidente del Consorzio di bonifica Brenta, dopo l'approvazione da parte dell'assemblea consortile, del programma delle attività e del bilancio preventivo 2022. Articolato l'elenco dei lavori in calendario, oggetto di un'approfondita valutazione sia dei tecnici consortili

territorio dal pericolo di allagamenti, e di salvaguardia dell'irrigazione delle campagne a favore del settore agricolo. Previsti interventi di tipo ordinario, consistenti nella manutenzione delle numerose opere in gestione: la rete di canali è di 2.400 chilometri con manufatti ed impianti, su un'area di oltre 70 mila ettari nelle province di Padova, Vicenza e Treviso, con 53 Comuni. Quindi interventi di riparazione e ripristino e quelli straordinari per migliorare la funzionalità delle infrastrutture, in quest'ultimo caso spesso in collaborazione con privati o enti. Le principali fonti di finanziamento derivano in massima parte dai tributi consortili: quelli di bonifica dovuti dai proprietari di immobili aventi beneficio dall'azione consortile, quelli di irrigazione dovuti da chi usufruisce, nel periodo estivo, dell'acqua per irrigare i campi. Un'ulteriore entrata deriva dalla produzione di energia idroelettrica, avendo il Consorzio otto centrali di questo tipo ed una nona in costruzione. Il contributo della Regione, che in anni precedenti aiutava il bilancio dei Consorzi, è ormai divenuto irrisorio.

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MANUTENZIONE Il Consorzio di bonifica Brenta ha in programma una serie di lavori di ammodernamento della rete idrica

che degli amministratori che raccolgono le segnalazioni degli utenti e le fanno proprie. Acquisito, come prevede la Regione, anche il parere della Consulta dei sindaci, che ha dato il via libera al programma dei lavori.

DIFESA IDRAULICA

Si tratta di azioni di difesa idraulica, per salvaguardare il

**IN CALENDARIO
UN LUNGO ELENCO
DI MANUTENZIONI
STRAORDINARIE
ALLA RETE IDRICA
DI TRE PROVINCE**

